



SETTORE 5

SERVIZI TECNICO / MANUTENTIVI E PATRIMONIO

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO NEL PARCO DEI FILOSOFI, PER GLI ANNI 2026 E 2027”

Determinazione del SETTORE 5 - Servizi Tecnico/Manutentivi E Patrimonio N° ____ del_____

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione del Rischio per l’eliminazione delle Interferenze.

(Art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

Castelfiorentino, Aprile 2026



1. FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di affidamento, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà completato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto, al quale dovrà essere allegato, e comunque prima del reale inizio delle attività oggetto di affidamento.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale finalizzato a promuovere la cooperazione e il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'affidamento;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare oppure, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'affidamento.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in affidamento, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e comunque prima del reale inizio dell'attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice, del **“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”** presso l'area a verde oggetto dell'appalto stesso, sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo delegato), dal Responsabile della sede, dal Datore di lavoro della ditta appaltatrice e dal R.S.P.P.

I contenuti del suddetto verbale potranno in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree oggetto del presente affidamento), contenute in uno o più **“verbali di coordinamento in corso d'opera”** sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.



Il “Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento” e gli eventuali successivi “verbali di Coordinamento in corso d’opera” costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I. che verrà custodito in copia originale agli atti del Servizio competente.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla ditta appaltatrice e al Responsabile della sede che sovrintende e vigila sulla osservanza delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su “ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro”.

2. COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Castelfiorentino Settore 5 Tecnico/Manutentivo e Patrimonio
Responsabile del Servizio	Ing. Manrico PADOVANI
Tipo di attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Piazza del Popolo, 1-3
Part. IVA e Cod. Fisc.	00441780483
Telefono	0571/6861
Fax	0571/629355
Mail	comune.castelfiorentino@postacert.toscana.it

3. AFFIDATARIO

Denominazione	
Ruolo	
Amministratore Unico	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	-



Posizione Cassa Edile	-
-----------------------	---

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RSPP Impresa	Sig.
RLS Impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

“SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO PER GLI ANNI 2026 E 2027”
determinazione del SETTORE 5 - Servizio Tecnico/Manutentivo e Patrimonio
N° ____ del _____.

Durata dei lavori: circa MESI 24 dalla data della firma del verbale di consegna dell' area a verde, denominata Parco dei Filosofi.



4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dell'area a verde comunale, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento di cui all'allegato A.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei lavori affidati, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta affidataria è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono principalmente nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni per il primo anno

- a) un primo intervento di riassetto del parco mediante
 - a1) sistemazione di un cumulo di terreno presente nei pressi della palestra ABC;
 - a2) preparazione di un letto di semina attraverso la lavorazione del terreno in un settore di parco;



- a3) semina di di un settore di parco con miscuglio di sementi specie perenni selvatiche, specie annuali selvatiche e specie commerciali;
- a4) taglio di un canneto
- B) interventi programmati per la manutenzione del parco
- b1) taglio erba senza raccolta, da attuare laddove lo sviluppo vegetativo lo consenta;
- b2) taglio erba con raccolta, da limitare più possibile e comune da attuare laddove lo sviluppo vegetativo non permetta tale modalità;
- b3) taglio erba in fossi e scarpate con rifinitura alberature e siepi

Descrizione Lavorazioni per l'anno successivo

- B) interventi programmati per la manutenzione del parco
- b1) taglio erba senza raccolta, da attuare laddove lo sviluppo vegetativo lo consenta;
- b2) taglio erba con raccolta, da limitare più possibile e comune da attuare laddove lo sviluppo vegetativo non permetta tale modalità;
- b3) taglio erba in fossi e scarpate con rifinitura alberature e siepi

Al fine di limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte valutando di volta in volta le eventuali difficoltà operative, considerando che comunque l'ampiezza delle aree a verde assegnate permettono tranquillamente di poter svolgere il servizio non creando interferenza né con i cittadini che usufruiscono delle suddette aree né con qualsiasi altro operatore.

L'**affidatario** svolge la propria attività con l'impiego di 'macchinari' e/o attrezzature' e/o 'mezzi' di sua proprietà e/o possesso.

L'**amministrazione comunale** non mette a disposizione dell'appaltatore alcun 'macchinario/attrezzo/mezzo' né locali per il ricovero delle suddette attrezzature e, all'interno delle stesse, spazi per accumulo dei materiali di risulta.

4.2. 'Piano Operativo di Sicurezza' – 'dichiarazione'.

L'affidatario nel rispetto del d.lgs.81/08:

- redige il '**piano operativo di sicurezza**' (il piano viene allegato al contratto di appalto);



- firma una '**dichiarazione**' attestante il rispetto di tutte le 'procedure' predisposte dall'amministrazione comunale, oppure firma il presente documento.

4.3. Organizzazione lavoro dell'affidatario.

L'affidatario, per l'esecuzione di questi interventi presso l'amministrazione comunale, provvederà ad organizzare il proprio personale su uno o più turni al fine di espletare le attività con la migliore diligenza e garanzia.

4.4. Adeguatezza organigramma – regolarità dipendenti.

L'affidatario dei lavori (legale rappresentante) dichiara che i dipendenti/associati impiegati per l'esecuzione delle opere hanno un adeguato grado di specializzazione relativamente ai lavori stessi e che saranno provvisti di attrezzature ed indumenti antinfortunistici in regola con le vigenti normative di legge in relazione alla tipologia specifica dei lavori.

4.4.1. Organizzazione logistica del cantiere

L'organizzazione logistica del cantiere, se possibile, in accordo con il committente, prevede:

a) l'uso di ambienti idonei tra quelli presenti nelle vicinanze, purché non interferenti con la sicurezza dei lavoratori e con l'andamento dei lavori, tali locali dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- garantire una minima dotazione di servizi igienici;
- i locali doccia e gli spogliatoi devono essere dotati di antibagno, areati e riscaldati, con pareti e pavimento lavabili;
- gli spogliatoi devono essere arredati con armadietti a doppio scomparto per dividere gli indumenti personali da quelli da lavoro (che non dovrebbero essere portati nell'abitazione del lavoratore); se le dimensioni e le caratteristiche lo consentono, l'antibagno può essere utilizzato come spogliatoio.
- dovranno essere individuate, a cura dell'appaltatore, nelle stesse aree lavorative messe a disposizione dal committente per l'esecuzione dei lavori, le zone da adibire a:

1. stoccaggio dei materiali e delle attrezzature;
2. zona di carico e scarico.

4.4.2. Indicazioni di carattere generale

- Le aree di lavoro saranno interdette ai non addetti ai lavori mediante idonei sbarramenti e specifica segnaletica.



- La recinzione delle aree di lavoro sarà costituita da transenne movibili, per esempio colonnine di plastica di delimitazione, integrate con nastri bicolore e segnaletica verticale, per un'ampiezza tale da rendere sicuro il passaggio intorno del pubblico eventualmente presente.
- La viabilità di cantiere sarà sempre delimitata all'interno delle stesse aree di lavoro transennate quindi di uso non promiscuo con il pubblico, pertanto sarà cura della 'ditta' impedire il deposito di materiali nei luoghi di transito, se non per il quantitativo strettamente necessario alla giornata lavorativa in corso.
- In genere non è previsto l'utilizzo di macchinari fissi che comportino la necessità di un ulteriore impianto elettrico e impianto di terra.
- La dislocazione di eventuali quadri elettrici mobili da cantiere sarà decisa in base alle effettive necessità ed in conformità alla normativa vigente, ed a cura e spese della ditta esecutrice.
- Eventuali integrazioni all'impianto esistente di proprietà del committente saranno realizzate nel rispetto del DM 37/08, con il certificato attestante la conformità alle norme CEI ed a quanto prescritto dalla legislazione vigente in materia.

4.4.3. Primo Soccorso

Il 'Datore di Lavoro' predispone elenco 'telefoni utili' in caso di emergenze ed individua, prima dell'inizio dei lavori, la struttura di pronto soccorso ed ospedaliera più facilmente raggiungibile.

In cantiere sarà sufficiente avere dei "pacchetti di medicazione" contenenti i presidi previsti dal D.M.388/03. Tali pacchetti di medicazione dovranno essere collocati all'interno di ciascun mezzo utilizzato dall'affidatario.

4.4.4. Prevenzione incendi

In cantiere sarà necessario avere a disposizione un numero adeguato di estintori correttamente mantenuti così come indicato dal DM 02/09/202. Ciascun mezzo utilizzato dall'affidatario dovrà essere provvisto di estintore.

4.5. Danni arrecati dall'appaltatore.

Eventuali danni arrecati alle persone o cose, o a qualsiasi bene di proprietà della ditta affidataria o di terzi verranno addebitati all'affidatario.

4.5.1 Polizze.

L'affidatario si impegna, conseguentemente, a stipulare e mantenere polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi per i danni a cose e persone, con un massimale idoneo al potenziale sinistro che le sue lavorazioni possono causare.



Il massimale minimo della polizza e' fissato in _____,00 € (_____ euro). La polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'attività lavorativa.

5. Obblighi dell'Appaltatore.

L'affidatario si impegna a:

- corrispondere ai lavoratori utilizzati per la esecuzione dei lavori commissionati, un trattamento minimo retributivo e normativo non inferiore a quello previsto dalla regolamentazione contrattuale collettiva vigente nella provincia;
- provvedere alla assicurazione dei lavoratori medesimi contro gli infortuni sul lavoro, alle assicurazioni sociali e previdenziali ed a tutte le incombenze di legge.

5.1. Indumenti/D.P.I./Attrezzature.

I soci e/o dipendenti dell'affidatario dovranno:

- indossare esclusivamente abiti da lavoro personalizzati, utilizzare i propri D.P.I. e prima del loro utilizzo, verificarne l'integrità - tenere disponibile il cartellino personale di identificazione per svolgere ogni 'fase lavorativa' nelle aree comunali.

5.1.1. Uso D.P.I.

L'appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi di protezione adeguati ai rischi delle operazioni effettuate e non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza.

Nelle 'fasi operative' è previsto l'uso dei seguenti 'dispositivi di protezione individuale':

- previsti nelle 'fasi operative' indicati nelle 'procedure operative' e nel 'documento di valutazione dei rischi' e nel Piano Operativo della Sicurezza (P.O.S.) elaborati dalla ditta affidataria.

5.1.2. Analisi lavorazioni - visione luoghi di lavoro.

L'affidatario dichiara:

- di avere preso visione dei luoghi dove viene eseguita l'attività lavorativa e di avere completa ed esatta conoscenza delle relative condizioni ambientali;
- di avere tenuto debitamente conto di tutto quanto sopra nella formulazione dell'offerta;
- di aver esaminato attentamente le 'procedure operative' da rispettare in ogni fase lavorativa.



5.1.3. Variazione documentazione/dati.

Qualunque variazione ai documenti e/o dati di cui al presente contratto è fatto obbligo all'affidatario di comunicarlo immediatamente all'Amministrazione Comunale per iscritto.

E' fatto pure obbligo all'affidatario di rinnovare, alle singole scadenze, tutti i documenti richiamati nel presente contratto, consegnandone nuova copia.

5.1.4. Rispetto 'norme ambientali' e 'norme di sicurezza'.

L'appaltatore dovrà operare in conformità a quanto richiesto dalle vigenti normative in materia ambientale (D.Lgs 152/2006) e di sicurezza (D.Lgs 81/08)

5.1.5. Inadempienze 'obblighi di sicurezza'.

In caso di inadempimento grave o reiterato da parte dell'affidatario alle obbligazioni previste dalla presente 'relazione', l'amministrazione comunale potrà risolvere il contratto con effetto immediato.

5.1.6. Subappalto.

Il subappalto può essere autorizzato fino ad un massimo del ___% dell'importo contrattuale.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Aree a verde / ambienti con presenza di pubblico

ELENCO, INDICE DI RISCHIO (A=alto; M=medio; B=basso) E MISURE DI PREVENZIONE:

Elettrocuzione (Indice di Rischio = B)

Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi; in particolare i taglia erba manuali e su ruote.

Non effettuare interventi di manutenzione di propria iniziativa, ma chiamare personale specializzato se necessario



Elettrocuzione per lavori in prossimità di linee elettriche aeree (Indice di Rischio = B)

Assicurarsi che nelle zone di lavoro le linee elettriche aeree rimangono sempre ad una distanza di almeno 5 metri. Se così non fosse, chiedere all'Ente esercente lo stacco o la protezione delle linee stesse.

Inalazione polveri, fibre, gas, vapori (Indice di Rischio = M)

Rischi non presenti, ad eccezione dei vapori di benzina/gasolio/olio inalati durante i rabbocchi dei serbatoi di decespugliatori ed altri mezzi meccanici utilizzati per sfalciare l'erba. Durante tali lavorazioni è fatto obbligo di utilizzare apposite mascherine contro i vapori delle sostanze utilizzate e di utilizzare occhiali o visiere per far fronte ad eventuali schizzi ed utilizzare guanti in lattice per proteggere le mani.

Radiazioni non ionizzanti (Indice di Rischio = B)

I rischi potrebbero essere quelli di colpi di sole che possono provocare svenimenti o giramenti di testa dei lavoratori; soprattutto in estate con le temperature che sono elevate.

Per eliminare o quantomeno ridurre tale tipo di rischio occorre fin dove possibile lavorare nelle ore più fresche (mattina e pomeriggio inoltrato) e comunque se occorre svolgere il servizio anche nelle ore più calde bere con frequenza proteggersi la testa con cappelli idonei magari cercando di svolgere le operazioni all'ombra

Presenza di scavi, fosse, dislivelli – Rischio di scivolamento e cadute a livello (Indice di Rischio = M)

Esiste il pericolo che si verifichino incidenti per cadute causa dislivelli presenti sul luogo di lavoro causati dalla presenza di fosse per la raccolta delle acque meteoriche, dislivelli presenti nella conformità delle aree a verde o presenza di dossi/scoline per il convogliamento delle acque meteoriche.

Occorre innanzitutto avere una certa esperienza su l'uso degli strumenti lavorativi; in particolare quando si lavora in prossimità delle fossette o delle scoline per evitare ribaltamenti e quindi cadute dai mezzi lavorativi.



Penetrazione di chiodi o simili oggetti nei piedi (Indice di Rischio = B)

Alcune fasi di lavorazione, in particolare durante la tosatura dei prati e l'eventuale carico del materiale sfalciato sui mezzi, possono causare ferite con materiale come chiodi o simili che possono essere presenti a terra ma non facilmente rilevabili ad occhio nudo.

Necessità di utilizzo di idonee attrezzature di protezione (calzature, guanti, indumenti e visiera di protezione) marcate CE che consentono agli operatori di lavorare e movimentare il materiale sfalciato in sicurezza

Rischio di taglio o cesoiamento (Indice di Rischio = B)

Alcune fasi di lavorazione, in particolare durante il rifornimento di filo ai decespugliatori o durante la sostituzione delle testine con filo o con lama, possono causare ferite da taglio o cesoiamento delle dita e arti superiori.

Effettuare tutte le operazioni con l'attrezzatura spenta e non in funzione ed utilizzare idonea protezione alle mani in grado di eliminare il rischio di taglio.

Trasporto di carburante per il rifornimento delle attrezzature a scoppio (Indice di Rischio = B)

Trasportare il carburante in recipienti adeguati e dotati delle prescritte etichettature.

Rischio incendio (Indice di Rischio = M)

Nell'esecuzione del servizio in oggetto lavorando con attrezzature meccaniche alimentate con carburanti come benzina e/o gasolio, il pericolo incendio è un rischio da tenere in considerazione.

Occorre maneggiare ed usare i combustibili in maniera attenta e con accortezza, effettuare i rifornimenti con il mezzo spento e comunque tutti gli operatori delle ditte appaltatrici devono conoscere i principi di prevenzione incendi e comportamento corretto in caso di emergenze.

Durante le operazioni di rifornimento evitare la produzione di scintille, fiamme libere e di fumare.

Lancio di oggetti e corpi contundenti proiettati da macchine e attrezzature (Indice di Rischio = M)

Sospendere le operazioni all'avvicinarsi di mezzi o persone e riprenderle solamente dopo il loro allontanamento.



Rumore derivante dall'impiego di macchine ed attrezzature (Indice di Rischio = B)

Utilizzare macchine ed attrezzature in cui siano ben evidenti i livelli di potenza sonora emesse durante le verifiche di legge e che siano omologate e certificate CE.

Rispettare le ore di silenzio secondo quanto prescritto dai regolamenti locali.

Utilizzare idonei dispositivi di protezione auricolare quando le macchine ed attrezzature utilizzate superino i limiti minimi stabiliti per legge (livello di esposizione quotidiana personale $L_{ep,d} > 90$ DB).

Caduta persone e/o materiali per lavori eseguiti in altezza (Indice di Rischio = B)

Alcune lavorazioni previste nel Contratto di Appalto, come ad esempio la potatura alberi, vengono necessariamente svolte in quota, ad altezza superiore ai 2 m., con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro.

L'eventuale presenza di curiosi durante le lavorazioni in quota, possono inoltre comportare rischi di investimento degli stessi con materiale di lavorazione caduto dall'alto.

Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per tali interventi, quali:

- preventivi accordi con committenza e polizia municipale per eventuali deviazione di percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali;*
- delimitazione delle aree di lavoro con recinzione adatta allo specifico contesto ambientale (rete tipo Pasini, transenne metalliche, new jersey riempiti con acqua); è da escludere l'utilizzo del semplice nastro bianco rosso almeno che non si tratti di potature di piccole alberature o di piante isolate;*
- messa in opera segnaletica di avvistamento lavorazioni in corso e di eventuale deviazione dei percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali;*
- utilizzo di macchine o attrezzature per lavorazioni in quota (cestelli elevatori o piattaforme) omologate, ben mantenute e secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione*
- imbraco ancorato a parte stabile per i singoli lavoratori che operano in quota (al cestello piattaforma o all'albero per tree climbing);*



Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di estranei a terra.

**Presenza di gas di scarico per lavori in vicinanza al traffico stradale
(Indice di Rischio = B)**

In presenza di traffico intenso o in punti particolarmente critici, gli addetti possono essere esposti all'inalazione di composti del carbonio, ossidi di azoto e zolfo e altri inquinanti derivanti dai fumi di scarico dei veicoli.

Gli addetti dovranno indossare, nei casi di esposizione prolungata, dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschera facciale monouso con tessuto a carboni attivi)

**Presenza di antiparassitari, diserbanti o altri prodotti chimici
potenzialmente nocivi (Indice di Rischio = B)**

In alcune manutenzioni del verde urbano l'operatore può venire a contatto con antiparassitari, diserbanti o altri prodotti chimici richiesti nella propria lavorazione o utilizzati da terzi in vicinanza delle lavorazioni manutentive.

Gli addetti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel POS aziendale, nonché quelle specificamente indicate nelle schede di sicurezza del prodotto, da conservare sul luogo di lavoro.

Nei casi di esposizione prolungata, dispositivi di protezione agli occhi alle vie respiratorie con protezioni adatte ai prodotti utilizzati.

**Rumore per presenza di traffico stradale o prodotto da lavorazioni di
altri cantieri (Indice di Rischio = B)**

Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono dover lavorare in ambienti a presenza di rumore legato al contesto ambientale (per traffico stradale o altre lavorazioni rumorose limitrofe svolte all'interno di cantieri)

Si rimanda alle specifiche valutazioni aziendali effettuate per il rumore. In ogni caso i lavoratori dovranno:

- essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni;



- essere sottoposti, quando necessario, alle visite mediche;
- utilizzare gli otoprotettori specifici alla lavorazione;
- effettuare cambi di mansione per ridurre l'esposizione al rumore.

Il rumore può essere altresì prodotto dall'utilizzo di macchine o utensili rumorosi dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi.

- Ai sensi dell'art. 6 della legge quadro sull'inquinamento acustico (legge n. 447/1995) il territorio comunale è suddiviso in cinque "classi acustiche" secondo la classificazione stabilita dal DPCM 14.11.1997
- Le imprese devono verificare i valori limite di emissione e di immissione emessi delle proprie lavorazioni, quindi delle proprie macchine ed utensili rumorosi)

Vibrazioni per uso di macchine e/o utensili da lavoro (Indice di Rischio = B)
--

Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono essere soggetti al rischio fisico delle vibrazioni, sia per il semplice utilizzo di macchine o utensili vibranti, sia per l'aggravante di utilizzare le macchine in ambienti sconnessi.

Si rimanda alle specifiche valutazioni aziendali effettuate per il rischio vibrazioni. In ogni caso i lavoratori dovranno:

- essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni;
- essere sottoposti, quando necessario, alle visite mediche;
- utilizzare macchine e/o utensili a basso impatto vibratorio;
- effettuare cambi di mansione per ridurre l'esposizione alle vibrazioni.

Polveri (Indice di Rischio = B)
--

Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono essere soggetti al rischio fisico delle polveri, che da lavorazioni limitrofe alle proprie.

Quando possibile è necessario evitare, nel tempo o nello spazio, di lavorare in ambienti con presenza di polveri prodotte da altre lavorazioni.

Bisogna comunque avere cura:

- di tenere chiusi i finestrini nell'uso di macchine dotate di cabina;



- di non operare controvento;
- di usare semimaschera facciale monouso per polveri, se non protetti dalla cabina del mezzo.

**Scottature o ustioni per contatti con superfici ad alta temperatura
(Indice di Rischio = B)**

Rischio raramente presente nel contesto ambientale di lavorazione per manutenzione del verde pubblico, ad esclusione di rischi di contatto accidentale con superfici metalliche di motori a scoppio, quali ad es. le marmitte di scarico fumi.

Trattandosi di un rischio essenzialmente di lavorazione, andranno seguite le specifiche istruzioni indicate nel POS dell'impresa esecutrice.

Andranno comunque utilizzati idonei DPI (guanti) prima di avvicinarsi a parti metalliche con superfici ad alta temperature.

Rischio biotico (Indice di Rischio = B)

Negli ambienti all'esterno dove si svolgono i lavori di manutenzione del verde pubblico può presentarsi il cosiddetto rischio biotico, causa punture di insetti e/o zecche, morsi di vipere, di cani randagi, roditori o piccoli animali.

Le imprese esecutrici dovranno segnalare ai propri operai la presenza dei rischi biotici nelle proprie lavorazioni e istruirli sulle misure preventive e protettive da adottare in base al singolo rischio.

Va altresì verificata l'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o similari, vanno prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente.

Per morsi di cani, piccoli roditori e, in particolare per morsi di vipere, recarsi immediatamente al pronto soccorso.

Vanno comunque indossati dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo.

7. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

Le imprese che intervengono nell' area a verde oggetto del servizio devono preventivamente prendere visione dei luoghi dove andranno ad operare per organizzare o prendere coscienza di eventuali modifiche da fare nei luoghi di lavoro



informando il datore di lavoro ed il servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito dei luoghi dove deve intervenire.

Il Datore di lavoro, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, deve essere informato dall'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso discariche autorizzate
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Misure di Prevenzione Note

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato	Note
Servizio di manutenzione area a verde pubblico posta sul territorio comunale e denominata Parco dei Filosofi	Onde limitare al massimo le interferenze, le operazioni, ove possibile, dovranno essere svolte valutando di volta in volta le eventuali difficoltà operative, considerando che comunque l'ampiezza delle aree a verde assegnate	Data l'ampiezza delle aree il rischio interferenza con soggetti esterni è irrilevante	



	permettono tranquillamente di poter svolgere il servizio non creando interferenza né con i cittadini che usufruiscono delle suddette aree né con qualsiasi altro operatore.		
--	--	--	--

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza, relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale, sono stati valutati pari a €. 1.000,00 (euro Mille/00) e sono riferiti all'utilizzo dei D.P.I. eventualmente previsti nel POS o PSC per le lavorazioni interferenti, per la segnaletica di sicurezza, per attrezzature di primo soccorso e per i mezzi estinguenti e per le riunioni di coordinamento. Si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento.

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

Il servizio in oggetto si svolge in luoghi aperti; occorre comunque, in caso di incendio circoscrivere la zona dello stesso ed utilizzare l'estintore che deve essere presente sui mezzi della ditta appaltatrice; mantenere sempre efficienti i mezzi meccanici (trattori tosaerba, decespugliatori, tagliaerba, soffiatori ecc...) che sono utilizzati durante il servizio in maniera da evitare scoppi od incendi per scarsa



manutenzione degli stessi, avendo anche accortezza nell'uso dei combustibili (benzina, gasolio, oli lubrificanti ecc..). Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è:

- **115 Vigili del Fuoco.**

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di circoscriverlo il più possibile
- Date l'allarme e fate allontanare le eventuali persone presenti nelle aree **mantenendo la calma.**
- **Avvertite i Vigili del Fuoco - 115**
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il:
- **118 Pronto Soccorso.**

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 26 del DLgs. 81/08, **ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia,** contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro



è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione rischi, il proprio Piano Operativo per la Sicurezza e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere Servizio in oggetto.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

12. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente	Ing. Manrico Padovani	
Responsabile del Procedimento	Ing. Manrico Padovani	
L'Appaltatore		
Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Eleonora Tomasselli	

VERBALE DI SOPRALLUOGO PRELIMINARE CONGIUNTO E DI COORDINAMENTO



In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____, ha ricevuto dalla Committente: **Comune di Castelfiorentino - Settore 5 - Tecnico/Manutentivo e Patrimonio** di svolgere le attività di cui alla Determinazione N° ____ del _____ ed agli allegati in vostro possesso, presso l' area a verde di cui sotto:

- sfalcio dei prati e relative finiture, da eseguire con mezzi meccanici e manuali, sull'area a verde denominata Parco dei Filosofi;

-
-

i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Eleonora Tomasselli

Responsabile del Servizio: Ing. Manrico Padovani (o suo delegato)

Responsabile della sede in cui si opera: Ing. Manrico Padovani (o suo delegato)

Coordinatore tecnico e/o responsabile della Ditta appaltatrice _____ ;

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Affidatario nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- ☐ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;



- ☐ produrre il proprio Piano Operativo per la Sicurezza;
- ☐ informazione e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- ☐ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- ☐ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Castelfiorentino,

Firma del RSPP Comune di Castelfiorentino

.....

*Firma del Coordinatore Tecnico
per la ditta Appaltatrice*

.....

Firma del Responsabile della sede su cui si opera (o suo delegato)

.....

Firma del Responsabile del Settore II suo delegato)

.....